



COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO

Registro Generale
n.301 del 10/3/2015

ORIGINALE DETERMINAZIONE DEL CAPO SETTORE U.T.C

N°92 del 9/3/2015

Oggetto: lavori di manutenzione straordinaria delle reti idriche e fognarie cittadine. Approvazione progetto per l'affidamento tramite Accordo Quadro. **CIG:** 6166529CB3.

Anno 2015

L'anno duemilaquindici il giorno nove del mese di marzo alle ore /////////////// nella sua stanza

Il Dirigente U.T.C.

Visto l'O.R.EE.LL.:

Visto il D.Lgs n.267/2000;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione di C.C. n. 83/2006.

Vista la deliberazione Consiliare n.76/2014 di approvazione bilancio.

Vista la deliberazione della Giunta municipale n.169/2014 di approvazione PEG provvisorio;

Vista la determinazione sindacale n.26 del 2/7/2013.

Premesso che:

le reti idriche e fognarie del comune di Palma di Montechiaro, versano in condizioni molto precarie, per la vetustà delle stesse, sono soggette a continue rotture che obbligano ad interventi di urgenza per la risoluzione immediata delle problematiche cui spesso non può farsi fronte con gli operai e i mezzi comunali;

al fin di garantire il regolare funzionamento della rete idrica e fognaria esistente nel territorio di Palma di Montechiaro, ed effettuare le riparazioni che si rendono necessarie ogni qualvolta si presenta un inconveniente, evitando il ricorso ad interventi di urgenza, è necessario ricorrere all'istituto dell'Accordo quadro, ai sensi dell'art.59 del D.Lgs 163/2006 così da potere disporre di una impresa pronta ad intervenire per l'esecuzione di tutti i lavori, urgenti e non urgenti, anche di piccola entità necessari per la manutenzione delle reti idriche e fognarie;

Considerato che:

l'utilizzo di tale tipologia di accordo quadro consente di intervenire tempestivamente in caso di lavori di manutenzione urgenti e di programmare ed eseguire operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria senza dovere realizzare per ciascun intervento apposita gara d'appalto;

detta forma contrattuale, caratterizzata dall'affidamento di interventi non predeterminati nel numero, ma che si rendono necessari di volta in volta per tutta la durata del rapporto contrattuale, permettendo una determinazione quantitativa delle prestazioni successiva all'affidamento, rappresenta uno strumento particolarmente idoneo al fine di garantire la manutenzione delle reti;

più specificatamente, gli interventi affidati con il succitato strumento non risultano esattamente individuati sotto l'aspetto tecnico ed economico ma soltanto definiti, a livello generale in relazione alla tipologia dei lavori da eseguirsi e pertanto dovranno essere definiti in fase di esecuzione del contratto sulla base delle necessità della stazione appaltante;

la specificità di detto accordo quadro consiste, inoltre, nel prevedere un arco temporale, non superiore ad anni quattro, con determinazione dell'importo contrattuale mediante indicazione di un limite massimo di spesa al cui raggiungimento il contratto cesserà di produrre effetti, anche in anticipo sulla scadenza contrattuale prevista;

Dato atto che con determinazione n.437 del 2/12/2014 è stato individuato quale Responsabile Unico del Procedimento, nonché progettista il geom. Biagio Lo Presti;

Visto il progetto relativo ai lavori di *manutenzione straordinaria delle reti idriche e fognarie cittadine*, composto dai seguenti elaborati: relazione tecnico illustrativa, capitolato speciale d'appalto, che presenta il seguente quadro economico:

A) Importo dei lavori	€.	98.000,00	€.	98.000,00
oneri per la sicurezza non soggetti a rib.	€.	2.940,00		
Costo della manodopera	€.	<u>19.600,00</u>		
Somme a base d'asta	€.	75.460,00		
B) somme a disposizione dell'Amm/ne:				
1) IVA 22% sui lavori	€.	21.560,00		
2) versamento Autorità LL.PP.	€.	250,00		
3) imprevisti	€.	<u>2.190,00</u>		
sommano	€.	24.000,00	€.	<u>24.000,00</u>
totale				€. <u>122.000,00</u>

Visto la L.R. 12.07.2011, n.12

Visto l'art.59 del D.Lgs n.163/2006;

DETERMINA

Di approvare il progetto, redatto dall'U.T.C., per l'esecuzione *lavori di manutenzione straordinaria delle reti idriche e fognarie cittadine* a mezzo di accordo quadro, composto dai seguenti elaborati: relazione tecnico illustrativa e quadro economico, capitolato speciale d'appalto, con il quadro economico descritto in narrativa, dell'importo complessivo di €.122.000,00 ;

Di impegnare al somma di €.122.000,00 all'intervento 2080101(10516) imp.n._____;

Il Capo Settore UTC
Arch. Francesco Lo Nobile

ATTESTAZIONE FINANZIARIA

Si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria così come previsto dal 4° comma art.151 D. L.gs. 267/2000.

Data _____

Il Responsabile del servizio finanziario
Dott. Rosario Zarbo



COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO
(Provincia di Agrigento)
UFFICIO TECNICO
Ufficio Idrico e Fognario

ACCORDO QUADRO ANNUALE PER I LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE RETI
IDRICHE E FOGNARIE CITTADINE

RELAZIONE TECNICA

Premessa

Il Comune di PALMA DI MONTECHIARO, al fine di garantire il regolare funzionamento della rete idrica e fognaria esistente nel territorio di Palma di Montechiaro, ed effettuare le riparazioni che si dovessero presentare nelle reti, a salvaguardia della Salute Pubblica, intende mettere in atto un adeguato sistema di interventi di Pronta Reperibilità per la manutenzione delle reti idriche e fognarie che si dovessero rompere improvvisamente o che necessiteranno di manutenzione straordinaria per garantirne il regolare deflusso; l'Amministrazione intende stipulare un Accordo Quadro per la realizzazione di tutti i lavori che si renderanno necessari nell'arco di UNO anno a decorrere dalla sottoscrizione dell'Accordo medesimo.

Oggetto

L'Accordo Quadro ha per oggetto le condizioni generali di contratto tra il Comune di Palma di Montechiaro e l'Impresa, per l'esecuzione di tutti i lavori, urgenti e non urgenti, anche di piccola entità, necessari per la manutenzione delle reti idriche e fognarie. Detti lavori eseguiti d'urgenza, saranno eseguiti dall'Appaltatore a seguito dell'emissione di appositi Ordini di Lavoro.

I siti dove intervenire, verranno indicati in sede di sopralluogo dai tecnici incaricati.

In ogni singolo intervento sono compresi tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie a garantire la realizzazione degli stessi a regola d'arte e, comunque, nel rispetto delle condizioni stabilite dal Capitolato Speciale d'Appalto.

La natura del presente appalto è un Accordo quadro, come previsto dall'art. 59, comma 4 del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) e con contratto interamente "a misura" ai sensi dell'art. 53 comma 4 del Codice degli Appalti (D.Lgs. 163/2006), per l'esecuzione di lavori ascrivibili alle Categorie OG6 che in buona sostanza sono di seguito riportati.

Per la valutazione dei lavori "a misura" e le eventuali varianti ed i nuovi prezzi, si applicheranno le tariffe dei prezzi per opere edili ed opere impiantistiche del Prezziario dei lavori pubblici della Regione Sicilia in vigore, con le modalità come specificate nell'art. 32 e 41 del DPR 207/10.

Descrizione degli interventi di manutenzione

Gli interventi di manutenzione che formano oggetto dell'Accordo Quadro possono essere sinteticamente così riassunti, fatte salve più precise indicazioni che, alla consegna dei lavori, verranno impartite dalla Direzione dei Lavori:

A) Scavo sulla parte dove è fuoriuscita dell'acqua o dei liquami che di sicuro possono provocare danni a cose o persone causate da condotte idriche o fognarie rotte.

B) Ripristino delle condotte in ghisa o acciaio o altro per quanto riguarda la rete idrica e ripristino dei tubi in gress, cemento o materiale plastico per quanto riguarda la condotta fognaria.

C) Riempimento dello scavo con materiale idoneo e trasporto a rifiuto, in ditte autorizzate, del materiale di risulta ripristino della pavimentazione interessata dallo scavo con la stessa tipologia della pavimentazione preesistente.

L'ubicazione, la forma, il numero e le principali dimensioni dei lavori oggetto dell'appalto verranno indicati e precisati all'atto del perfezionamento di ogni singolo Ordine di Lavoro, fatte salve più precise indicazioni che, in fase di esecuzione, potranno essere impartite dalla Direzione dei Lavori.

Il Comune di Palma di Montechiaro si riserva l'insindacabile facoltà di prevedere, quelle varianti che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita e della economia dei lavori, senza che l'Impresa possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie.

Il Comune di Palma di Montechiaro, in particolare, si riserva la facoltà di estendere o diminuire l'appalto nei limiti di un quinto del prezzo di aggiudicazione e l'Impresa aggiudicataria è obbligata ad evadere tale richiesta, mantenendo inalterati patti, prezzi e condizioni fissati nell'offerta.

I prezzi da applicare alle singole categorie di lavoro, sono quelli del prezziario Regionale vigente per i Lavori Pubblici, che costituisce anche l'elenco prezzi del presente Accordo Quadro.

Qualora le voci di lavori da effettuarsi non siano contemplate nel prezziario regionale per i lavori pubblici, vigente al momento dell'aggiudicazione, si procederà alla formazione di un nuovo prezzo di analisi regolarmente predisposto dalla D.L. ed accettato dal RUP e dalla ditta esecutrice dei lavori.

QUADRO ECONOMICO

Importo complessivo lavori a base d'asta	€.	98.000,00 -	€ 98.000,00 +
A dedurre Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso il 3%	€	2.940,00+	
A dedurre incidenza della manodopera non sogg. a ribas. 20%	€	19.600,00	
Sommano Oneri sicurezza e Incidenza mano d'opera	€	22.540,00=	
Importo complessivo meno somma oneri ed incidenza = Euro	€	75.460,00	
<u>Importo lavori soggetti a ribasso € 75.460,00</u>			

Somme a disposizione dell'Amministrazione:

IVA 22%	€.	21.560,00	
Versamento Autorità LL.PP.	€	250,00	
Imprevisti	€.	2.190,00	
Totale somme a disposizione dell'Amm.ne	€.	24.000,00	€. 24.000,00
<u>IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO</u>			<u>€ 122.000,00</u>

L'importo complessivo della spesa sarà quello rideterminato dopo l'esecuzione dei lavori in quanto verrà impegnata e liquidata l'esatta somma dei lavori con il calcolo dell'eventuale ribasso d'asta fino alla concorrenza dell'importo stimato e sulla quale verrà calcolata l'I.V.A. oltre l'importo degli imprevisti e degli oneri tecnici.

IL PROGETTISTA
Geom. Biagio Lo Presti





COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO
(Provincia di Agrigento)
UFFICIO TECNICO
Servizio Idrico e Fognario

GESTIONE TECNICO MANUTENTIVA DELLE RETI IDRICHE E FOGNARIE COMUNALI
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ACCORDO QUADRO ANNUALE PER I LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE RETI TECNOLOGICHE IDRICHE E FOGNARIE E RELATIVI MANUFATTI A SALVAGUARDIA DELLA SALUTE PUBBLICA.

INDICE:

Articolo 1 – OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

Articolo 2 – DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE

Articolo 3 – AMMONTARE PRESUNTO DELL'ACCORDO QUADRO

Articolo 4 – CATEGORIA DEI LAVORI

Articolo 5 – DURATA DELL'ACCORDO QUADRO

Articolo 6 – STIPULA DELL'ACCORDO QUADRO - DOCUMENTI CHE NE FANNO PARTE

Articolo 7 – CAUZIONE DEFINITIVA

Articolo 8 – ALTRI DOCUMENTI

Articolo 9 – RISOLUZIONE ACCORDO QUADRO – CLAUSOLA RISOLUTIVA – DIRITTO DI RECESSO

Articolo 10 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE DELL'APPALTATORE

Articolo 11 – POLIZZE ASSICURATIVE OBBLIGATORIE A CARICO

Articolo 12 – MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Articolo 13 – TIPOLOGIA D'INTERVENTO E INDIVIDUAZIONE DELLE PRESTAZIONI

Articolo 14 – CONDOTTA DEI LAVORI

Articolo 15 – ULTIMAZIONE DEI LAVORI E PRESA IN CONSEGNA DELLE OPERE

Articolo 16 – PAGAMENTI

Articolo 17 – SUBAPPALTI O COTTIMI

Articolo 18 – DANNI SUBITI DALL'IMPRESA DURANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI

Articolo 19 – OBBLIGHI DELL'IMPRESA IN MATERIA DI SICUREZZA

Articolo 20 – OBBLIGHI ED ONERI DIVERSI A CARICO DELL'IMPRESA

Articolo 21 – RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA

Articolo 22 – RISPETTO AMBIENTALE

Articolo 23 – PREZZI CONTRATTUALI – LAVORI IMPREVISTI E NUOVI PREZZI – MATERIALI IN GENERE

Premessa

Il Comune di PALMA DI MONTECHIARO di seguito denominato anche “Stazione Appaltante”, al fine di garantire la Salute Pubblica della popolazione dai pericoli nascenti dalle rotture delle reti idriche e fognarie comunali, dai pozzetti di manovra, di linea e quanto altro esistente a servizio delle reti di cui sopra, intende mettere in atto un adeguato sistema di interventi di Pronta Reperibilità per la manutenzione di quelle reti che si dovessero rompere o non funzionare; intende stipulare un Accordo Quadro per la realizzazione di tutti i lavori che si renderanno necessari nell’arco di **anni uno** a decorrere dalla sottoscrizione dell’Accordo medesimo.

Il presente Capitolato Speciale d’Appalto detta la disciplina relativa all’Accordo Quadro, con l’indicazione delle norme generali che disciplineranno il rapporto, e quella relativa alle singole Comunicazioni di esecuzione delle riparazioni che saranno emessi dalla Direzione dei Lavori per l’affidamento di uno o più interventi di manutenzione.

CAPO PRIMO

OGGETTO ED IMPORTO DELL' ACCORDO QUADRO E INDICAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE.

Articolo 1 – OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

L'Accordo Quadro ha per oggetto le condizioni generali di contratto tra la Stazione Appaltante e l’Impresa, per l’esecuzione di tutti i lavori, urgenti e non urgenti, anche di piccola entità, necessari per la manutenzione delle reti idriche e fognarie comunali. Detti lavori eseguiti d’urgenza, saranno eseguiti dall’Appaltatore a seguito dell’emissione di appositi Ordini di Lavoro.

Gli interventi su cui intervenire, verranno indicati in sede di sopralluogo dai tecnici incaricati.

In ogni singolo intervento sono compresi tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie a garantire la realizzazione degli stessi a regola d’arte e, comunque, nel rispetto delle condizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale d’Appalto.

L’Impresa deve utilizzare la massima diligenza nell’adempimento dei propri obblighi e assicurare, in ogni caso, un intervento tempestivo sui luoghi oggetto dei lavori.

Articolo 2 – DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE

Gli interventi di manutenzione che formano oggetto dell’Accordo Quadro possono essere sinteticamente così riassunti, fatte salve più precise indicazioni che, alla consegna dei lavori, verranno impartite dalla Direzione dei Lavori:

A) Recinzione dell'area interessata dalla rottura delle condutture sia idriche che fognarie;

B) Scavo sul luogo indicato dal tecnico, mirato ad individuare la rottura di che trattasi;

C) Riparazione delle condutture, eventualmente rotte con tubi, pezzi speciali o quant'altro necessario, per far funzionare con efficienza le reti prima danneggiate;

D) Carico su idoneo automezzo e trasporto dei detriti provenienti dagli scavi da depositare nei vari centri di riciclaggio, compreso gli oneri per lo smaltimento degli stessi;

E) Ripristino a regola d'arte della pavimentazione, ove è esistente, dello stesso tipo e qualità.

L’ubicazione, la forma, il numero e le principali dimensioni dei lavori oggetto dell’appalto verranno indicati e precisati all’atto del perfezionamento di ogni singolo Ordine di Lavoro, fatte salve più precise indicazioni che, in fase di esecuzione, potranno essere impartite dalla Direzione dei Lavori.

La Stazione Appaltante si riserva l’insindacabile facoltà di prevedere, quelle varianti che riterrà opportune nell’interesse della buona riuscita e della economia dei lavori, senza che l’ Impresa possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie.

La Stazione Appaltante, in particolare, si riserva la facoltà di estendere o diminuire l’appalto nei limiti di un quinto del prezzo di aggiudicazione e l’ Impresa aggiudicataria è obbligata ad evadere tale richiesta, mantenendo inalterati patti, prezzi e condizioni fissati nell’offerta.

Articolo 3 – AMMONTARE PRESUNTO DELL'ACCORDO QUADRO

Ai sensi dell’articolo 29, comma 1, del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, l’importo massimo delle prestazioni oggetto dell’Accordo Quadro è stato stimato in complessivi €. 98.000,00,00 di cui €. 75.460,00 per lavori, €. 19.600,00 per costo mano d’opera **NON SOGGETTA A RIBASSO** ed €. 2.940,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso .

Articolo 4 – CATEGORIA DEI LAVORI

I lavori rientrano nell’ambito della categoria OG6 per la classifica adeguata (ai soli fini della individuazione della categoria di lavorazione).

Articolo 5 – DURATA DELL'ACCORDO QUADRO

L'Accordo Quadro ha durata di giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

L'esecuzione dei lavori sarà regolata dalle disposizioni contenute nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e da quelle impartite dalla Direzione dei Lavori.

Articolo 6 – STIPULA DELL'ACCORDO QUADRO - DOCUMENTI CHE NE FANNO PARTE

Fanno parte integrante e sostanziale dell'Accordo Quadro:

- a) il presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- b) l'offerta dell'Impresa;
- c) il piano operativo di sicurezza di cui all'articolo 131, comma 2, lettera c), del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni, da considerare come piano complementare di dettaglio del predetto piano di sicurezza;
- d) il Prezziario dei lavori pubblici della Regione Sicilia vigente alla data di approvazione del progetto;
- e) l'elenco dei prezzi unitari allegati al progetto ;
- f) gli atti previsti dall'art. 3, comma 1, lettera b), del Capitolato Generale d'Appalto, approvato con Decreto Ministeriale del 19 aprile 2000, n. 145.

Si intendono, inoltre, richiamate tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici.

Articolo 7 – CAUZIONE DEFINITIVA

La cauzione definitiva è determinata secondo quanto previsto dall'articolo 113, del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche e integrazioni.

Essa deve essere prestata al momento della sottoscrizione dell'Accordo Quadro.

Si precisa che in mancanza della cauzione o nel caso di presentazione di cauzione non conforme alle richieste dalla Stazione Appaltante non si procederà alla stipulazione dell'Accordo Quadro. La garanzia definitiva dovrà prevedere:

- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 , comma 2, del Codice Civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;
- l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Essa potrà essere progressivamente svincolata con le modalità previste dal citato articolo 113 del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche e integrazioni.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 40, comma 7, del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni, le Imprese, alle quali venga rilasciata, da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC17000, la certificazione di Sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, possono usufruire della riduzione del cinquanta per cento rispettivamente della cauzione e della garanzia fideiussoria previste e disciplinate dall'articolo 75 e dall'articolo 113 del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 8 – ALTRI DOCUMENTI

L'Impresa è tenuta a trasmettere alla Stazione Appaltante, prima della stipulazione dell'Accordo Quadro:

- il piano di sicurezza di cui all'articolo 6, lettera c), del presente Capitolato Speciale d'Appalto, vidimato e siglato in ogni pagina in segno di espressa accettazione del suo contenuto;
- eventuali proposte integrative del predetto piano di sicurezza e coordinamento ai sensi dell'articolo 131, comma 2 lettera a) del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni;
- il piano di sicurezza di cui all'articolo 6, lettera d), del presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- elenco nominativo delle persone che verranno impiegate nell'esecuzione dell'appalto;
- dichiarazione della disponibilità di un sufficiente numero di uomini e mezzi per il periodo di durata dell'appalto, con la sola eccezione dei giorni normalmente ritenuti non lavorativi;
- quanto previsto nei documenti di gara o dal contratto o successivamente richiesto dalla Stazione Appaltante.

Articolo 9 – RISOLUZIONE DELL'ACCORDO QUADRO – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA – DIRITTO DI RECESSO

La Stazione Appaltante può chiedere la risoluzione dell'Accordo Quadro prima della sua naturale scadenza, nei casi e con le modalità previste dagli articoli 135 e 136 del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni. L'Accordo Quadro dovrà, inoltre, intendersi risolto "ipso iure", previa dichiarazione notificata dalla Stazione Appaltante all'Impresa, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- a) per ritardo nell'avvio dei lavori o per ingiustificata sospensione degli stessi, quando il ritardo o la sospensione si protragga per un periodo superiore a cinque giorni decorrenti dalla data di affidamento dei lavori o dall'ultimo giorno di regolare svolgimento degli stessi;
- b) quando venga accertato dalla Direzione dei Lavori il mancato rispetto da parte della Impresa delle norme sul subappalto;

- dei lavoratori di cui al Decreto Legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni o della normativa sui piani di sicurezza di cui all' articolo 131 del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163;
- d) quando sia intervenuta la cessazione dell'Impresa o ne sia stato dichiarato con sentenza il fallimento;
- e) per inosservanza del divieto di cessione a terzi, anche solo parziale, delle obbligazioni assunte con il presente Accordo Quadro senza il preventivo consenso della Stazione Appaltante;
- f) per la mancata applicazione o la sussistenza di gravi inosservanze delle disposizioni legislative e/o contrattuali che disciplinano il rapporto di lavoro con il personale dipendente della Impresa;
- g) per gravi e reiterate negligenze nella esecuzione dei singoli lavori appaltati in attuazione dell'Accordo Quadro tali da compromettere la realizzazione degli interventi e/o arrecare danno e/o pregiudizio all'immagine della Stazione Appaltante;
- h) per il mancato pagamento o la recidiva morosità nel pagamento di somme dovute, a qualsiasi titolo, alla Stazione Appaltante;
- i) per il mancato rinnovo, qualora necessario, della polizza assicurativa prevista nel presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- j) per il mancato rinnovo, qualora necessario, della garanzia prestata a norma dell'articolo 113 del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163;
- k) qualora, nel corso dell'esecuzione dei singoli lavori oggetto dell'Accordo Quadro, l'Impresa cumuli penali per un importo complessivo pari al 10% del valore totale dell'Accordo Quadro medesimo.
- l) nell'ipotesi di cui all'art 20, comma 2; dello schema di contratto.

La Stazione Appaltante, infine, potrà recedere dall'Accordo Quadro in qualunque tempo, in conformità a quanto disposto dall'articolo 134 del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni.

L'intervenuta risoluzione del contratto non esonera l'Impresa dall'obbligo di portare a compimento i lavori ordinati con la "Comunicazione di esecuzione delle riparazioni" in essere alla data in cui è dichiarata.

Articolo 10 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie fra la Stazione Appaltante e la Impresa, tanto durante il corso dei lavori che dopo l'attestazione della regolare esecuzione degli stessi, che non siano state definite per via amministrativa, ai sensi dell'art. 240 del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche e integrazioni, quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa e giuridica, nessuna esclusa, saranno deferite esclusivamente all'Autorità Giurisdizionale. E' competente, in via esclusiva, il Foro di Agrigento.

Articolo 11 – POLIZZE ASSICURATIVE OBBLIGATORIE A CARICO DELL'APPALTATORE

Ai sensi dell'articolo 129 del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche e integrazioni, l'Impresa è obbligata, prima della sottoscrizione dell'Accordo Quadro, a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, fatti salvi quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, con un massimale pari a € 50.000,00, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione degli stessi, con un massimale di € 500.000,00.

La polizza assicurativa deve specificamente contenere l'indicazione che tra i terzi si intendono compresi i rappresentanti della Stazione Appaltante autorizzati all'accesso al cantiere, della Direzione dei Lavori e dei collaudatori in corso d'opera.

La polizza deve coprire l'intero periodo dei lavori fino al termine previsto per l'emissione del certificato di regolare esecuzione degli stessi. La garanzia assicurativa prestata dall'Impresa aggiudicataria dell'appalto copre, senza alcuna riserva, anche i danni causati dalle Imprese subappaltatrici e/o subfornitrici.

CAPO SECONDO

DISPOSIZIONI PARTICOLARI RELATIVE AI SINGOLI ORDINI DI LAVORO EMESSI PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

Articolo 12 – MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI

In considerazione dell'attività della Stazione Appaltante i lavori dovranno essere eseguiti tenendo conto della funzionalità delle reti idriche e fognarie durante la fase degli interventi. L'Impresa dovrà, quindi, prevedere:

- particolari accorgimenti tecnici per garantire la continuità delle attività istituzionali;
- la possibilità che gli interventi di manutenzione vengano eseguiti in più fasi;

Articolo 13 – TIPOLOGIA D'INTERVENTO E INDIVIDUAZIONE DELLE PRESTAZIONI

I lavori di manutenzione sono raggruppati in quattro categorie d'intervento, suddivise in distinte priorità e devono essere effettuati su espresso ordine della Direzione dei Lavori secondo quanto di seguito specificato:

priorità "01": in emergenza – lavoro immediato: affidato tramite comunicazione verbale, telefonica o trasmessa a mezzo fax, e successivamente confermato con Comunicazioni di esecuzione delle riparazioni; i lavori affidati con tale modalità devono essere eseguiti immediatamente e con assoluta priorità su qualsiasi altro lavoro, in qualsiasi condizione operativa e anche in orario diverso da quello normale di lavoro, ivi compreso l'orario notturno e/o quello festivo;

priorità "02": urgente – lavoro urgente: affidato tramite Comunicazioni di esecuzione delle riparazioni ed iniziato entro le 12 ore dalla data ed ora della relativa comunicazione;

entro le 48 ore dalla data della relativa comunicazione;

priorità "04": programmato – lavoro programmato: affidato tramite Comunicazioni di esecuzione delle riparazioni e individuato secondo le esigenze e le priorità stabilite dalla Stazione Appaltante che definisce, di concerto con l'Impresa, i tempi e i modi di esecuzione degli stessi.

I lavori affidati con le predette modalità saranno contabilizzati ad avvenuta ultimazione.

La Impresa designa un referente tecnico al quale la Direzione dei Lavori della Stazione Appaltante potrà fare riferimento per qualsiasi necessità. Il referente tecnico della Impresa dovrà contattare giornalmente la Direzione dei Lavori per ricevere i relativi ordini e curare, per conto dell'Impresa, la esecuzione degli stessi.

In caso di ritardo ingiustificato del termine di inizio e/o di ultimazione di un intervento indicato nel singolo Ordine di Lavoro, verrà applicata una penale giornaliera pari allo 0,5 per mille (zerovirgolacinqueper mille) dell'ammontare dell'importo del singolo Ordine.

Articolo 14 – CONDOTTA DEI LAVORI

L'Impresa aggiudicataria dell'appalto deve organizzare ed eseguire i lavori con personale idoneo, per numero e qualità, in modo da poter realizzare un sistema di gestione delle attività di manutenzione che consenta il raggiungimento di economie di esercizio e garantisca i necessari ritorni in materia di qualità e sicurezza.

L'Impresa, inoltre, dovrà risolvere ogni problema connesso agli interventi di manutenzione in modo che la Stazione Appaltante sia sollevata da ogni relativa incombenza e responsabilità.

L'Impresa, dovrà, in particolare:

- eseguire gli interventi di manutenzione in armonia con le attività istituzionali della Stazione Appaltante;
- gestire le richieste di interventi di manutenzione, di qualunque genere (in forma scritta, telefonica, informatica od orale), con procedimenti che consentano, in qualunque momento, la loro precisa conoscenza, anche con riferimento:

1. ai richiedenti;
2. agli edifici, alle unità ed agli ambienti per i quali sono stati richiesti gli interventi;
3. ai tipi e alle categorie di lavoro interessate dagli interventi;
4. all'oggetto degli interventi;

- eseguire i lavori in funzione della sicurezza degli immobili;

- elaborare la documentazione necessaria, da sottoporre all'esame della Direzione dei Lavori, per tutti gli interventi che richiedono elaborazioni procedurali o certificazioni di regolarità esecutiva;

- l'appaltatore potrà avvalersi di ditte o lavoratori autonomi in possesso dei requisiti secondo la legge DM 37/08 e s.m.i. e, pertanto abilitati al rilascio di idonea dichiarazione di conformità o rilasciarle esso stesso;

- curare la gestione della contabilità degli interventi eseguiti, organizzata in modo da consentire alla Direzione dei Lavori la verifica di ogni singolo intervento e la conoscenza analitica di tutti i lavori eseguiti per categorie e tipi di intervento, separati anche per impianti, edifici e ambienti, secondo le indicazioni della Stazione Appaltante.

L'Impresa, dovrà, inoltre, organizzare e gestire i lavori in modo da consentire la pronta esecuzione di tutti gli interventi necessari a garantire comfort ed igiene all'utenza.

L'Impresa dovrà, infine, organizzare un sistema di comunicazione delle richieste di intervento che (soprattutto per le urgenze) consenta il reperimento delle squadre di lavoro con immediatezza.

Articolo 15 – ULTIMAZIONE DEI LAVORI E PRESA IN CONSEGNA DELLE OPERE

Una volta ultimati i lavori che costituiscono oggetto dell'intervento di manutenzione gli stessi saranno accettati dalla Direzione dei Lavori previo accertamento sommario della loro conformità a quanto previsto nelle relative Comunicazioni di esecuzione delle riparazioni.

Qualora in sede di accertamento sommario si evidenzino vizi e difformità di costruzione e/o di esecuzione, l'Impresa è tenuta ad eliminarli a sue spese entro il termine fissato e con le modalità prescritte dalla Direzione dei Lavori, fatti salvi il risarcimento dei danni eventualmente subiti dalla Stazione Appaltante e la applicazione della penale prevista dall'articolo 13 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, in caso di ritardo.

La Stazione Appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente i lavori eseguiti dalla Impresa con apposito verbale immediatamente dopo l'accertamento sommario, se questo ha avuto esito positivo, ovvero entro il termine assegnato dalla Direzione Lavori, qualora si verifichi l'ipotesi contemplata dal precedente comma 2.

L'Impresa può chiedere che il verbale di consegna contenga indicazioni circa lo stato dei lavori, al fine di essere garantita dai possibili danni che potrebbero essere arrecati da terzi alle opere eventualmente già realizzate, successivamente alla loro consegna. Contestualmente alla presa in consegna dei lavori regolarmente e correttamente eseguiti dall'Impresa e, comunque entro e non oltre dieci giorni dalla esecuzione degli interventi, la Direzione dei Lavori contabilizzerà, in contraddittorio con l'Impresa, l'avvenuta esecuzione degli stessi per l'importo già quantificato nelle relative Comunicazioni di esecuzione delle riparazioni.

Articolo 16 – PAGAMENTI

La Stazione Appaltante disporrà il pagamento delle somme dovute all'Impresa al raggiungimento di un importo complessivo contabilizzato, per lavori regolarmente eseguiti, di € 20.000,00.

Il pagamento delle fatture verrà effettuato conformemente ai regolamenti, agli usi e alle consuetudini della Stazione Appaltante per quanto riguarda i servizi di contabilità e di cassa.

Qualora i mandati di pagamento emessi dalla Stazione Appaltante vengano pagati con accredito presso Istituti di Credito diversi dall'Istituto Cassiere del Comune di Palma di Montechiaro, le eventuali, relative spese sono a carico dell'Impresa. Ogni pagamento da parte della Stazione Appaltante è subordinato alla presentazione da parte dell'Impresa del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), in corso di validità legale.

dall'accettazione dell'ultimo lavoro affidato ed eseguito, il certificato di regolare esecuzione che avrà carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data di emissione.

Articolo 17 – SUBAPPALTI O COTTIMI

E' vietato alla Impresa di concedere in subappalto o a cottimo, in tutto o in parte, i lavori oggetto dell'appalto, ad eccezione del caso in cui venga rilasciata dalla Stazione Appaltante autorizzazione scritta.

L'Impresa, comunque, resterà ugualmente la sola ed unica responsabile dei lavori subappaltati.

Articolo 18 – DANNI SUBITI DALL'IMPRESA DURANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI

L'Impresa non avrà diritto ad alcun indennizzo per avarie, perdite o danni che si verifichino nel cantiere nel corso dei lavori.

Per i danni causati da forza maggiore si applicano le norme di cui all'articolo 348 della Legge del 20 marzo 1865, n. 2248, all'articolo 14 del Capitolato Generale di Appalto dei Lavori Pubblici, approvato con Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici del 19 aprile 2000, n. 145, e agli articoli 138 e 139 del Decreto del Presidente della Repubblica del 21 dicembre 1999, n. 554, e successive modifiche ed integrazioni.

L'Impresa è comunque tenuta ad adottare, tempestivamente ed efficacemente, tutte le misure preventive atte ad evitare i predetti danni.

Si precisa, inoltre, che la Impresa dovrà farsi carico di ogni assistenza muraria in qualsivoglia condizione di cantiere.

Articolo 19 – OBBLIGHI DELL'IMPRESA IN MATERIA DI SICUREZZA

Fermi tutti gli obblighi previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza, l'Impresa aggiudicataria dell'appalto è, altresì, tenuta a: raccordarsi con il Responsabile della Struttura interessata dai lavori, per il tramite della Direzione dei Lavori, per coordinare i tempi e le modalità di esecuzione dei lavori e per cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro;

- scambiare, ove necessario, le informazioni con il Responsabile della Struttura interessata dai lavori e l'R.S.P.P. aziendale, per il tramite della Direzione dei Lavori, al fine di eliminare i rischi connessi alle interferenze con le diverse attività lavorative e per avere un reciproco scambio di informazioni in merito ai rischi lavorativi specifici, al fine di porre in atto tutte le misure di prevenzione e protezione idonee, ivi compresa la scelta dei dispositivi di protezione individuale, quando necessari;
- fornire al Responsabile della Struttura interessata dai lavori, per il tramite della Direzione dei Lavori con l'ausilio dell'R.S.P.P. aziendale, informazioni in merito ad eventuali rischi specifici ed entrare nel dettaglio dello specifico intervento;
- portare a conoscenza dei propri dipendenti i rischi connessi all'esecuzione dei lavori;
- disporre ed esigere che i propri dipendenti siano dotati ed usino tutti i mezzi personali di protezione appropriati ai rischi connessi alle lavorazioni eseguite;
- curare che tutte le attrezzature ed i mezzi d'opera siano efficienti e in regola con le prescrizioni di legge;
- richiedere, per il tramite della Direzione dei Lavori, l'autorizzazione del Responsabile della Struttura interessata dai lavori prima di effettuare interventi che potrebbero comportare la disattivazione degli impianti generali;
- richiedere preventiva autorizzazione alla Direzione dei Lavori, in tutti i casi di impiego temporaneo di utensili, attrezzature o macchine di proprietà della Stazione Appaltante;
- garantire e mantenere l'integrità degli strumenti di proprietà della Stazione Appaltante;
- attenersi alle norme che saranno emanate dalla Direzione dei Lavori nell'intento di arrecare il minimo disturbo o intralcio al regolare funzionamento degli ambienti eventualmente interessati dai lavori, anche se ciò comporti l'esecuzione degli stessi a gradi, limitando l'attività lavorativa ad alcuni ambienti e con sospensione durante alcune ore della giornata, od obblighi il personale dell'Impresa a percorsi più lunghi e disagiati;
- osservare le norme derivanti dalle vigenti disposizioni normative in materia di assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro, di disoccupazione involontaria, di invalidità e di vecchiaia, e le altre disposizioni vigenti in materia o che potranno essere emanate nel corso dell'appalto;
- adottare, nell'esecuzione di tutti i lavori, i procedimenti e le cautele di qualsiasi genere, atti a garantire l'incolumità degli operai, delle altre persone addette ai lavori e dei terzi, nonché per
- evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica del 7 gennaio 1965, n. 164, e successive modifiche ed integrazioni;
- fornire ed installare cartelli e segnali luminosi notturni e qualsiasi altro strumento idoneo a garantire la sicurezza delle persone e delle cose;
- utilizzare, per i lavori oggetto dell'appalto, personale munito di idonea qualificazione professionale e a conoscenza di tecniche adeguate alle esigenze proprie di ogni specifico lavoro e tali, comunque, da garantire il corretto e regolare funzionamento degli impianti e delle apparecchiature che sarà chiamato a gestire e a utilizzare.

Articolo 20 – OBBLIGHI ED ONERI DIVERSI A CARICO DELL'IMPRESA

L'Impresa senza diritto a compenso o indennizzo o rivalsa, essendo tutto compreso nell'elenco prezzi annesso al presente Capitolato Speciale d'Appalto nonché nell'offerta da essa presentata, dovrà:

- collaborare con l'ufficio tecnico del Comune di Palma di Montechiaro sia nelle verifiche che nella compilazione dei preventivi e dei computi metrici con propri strumenti di misura, utensili, materiali, operai e quant'altro sia ritenuto necessario;
- espletare, di sua iniziativa, tutte le pratiche presso gli uffici competenti per denunce, concessioni di permessi, rilascio di autorizzazioni e licenze e quant'altro sia necessario per l'esecuzione ed il completamento dei lavori, e pagare le

esonero dell'Amministrazione da qualsiasi onere e/o responsabilità a suo carico;

- pagare le tasse, i bolli e le imposte presenti e future, inerenti e attinenti ai lavori oggetto dell'appalto, che la legge non ponga esplicitamente a carico della Stazione Appaltante, nonché tutte le spese di contratto, quietanza, bollo, registrazione, copia, etc;

- eseguire, eventualmente, i lavori anche in ambienti con attività in corso, che non dovranno in alcun modo essere interrotte, con tutti gli oneri che ne derivano;

- mantenere la disciplina, fare osservare i regolamenti e le disposizioni in vigore all'atto dei lavori, sostituire i rappresentanti e gli operai per i quali la Direzione dei Lavori ritenga necessario l'allontanamento, anche immediato;

- permettere, rinunciando a qualsiasi eccezione, l'accesso e la permanenza sui luoghi interessati dai lavori al personale addetto all'esecuzione di altri lavori non compresi nell'appalto o esclusi dal presente Capitolato, che l'Stazione Appaltante abbia affidato ad altre Imprese o che intenda eseguire con proprio personale;

- pagare multe, ammende od altre sanzioni pecuniarie o penali derivanti dalla inosservanza, da parte dell'Impresa, delle disposizioni contenute nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, liberandone esplicitamente e nel modo più ampio e completo la Stazione Appaltante;

- osservare e far osservare dai dipendenti un comportamento rispettoso nei confronti dei rappresentanti e/o dipendenti della Stazione Appaltante;

- procedere alla discarica e/o provvedere all'allontanamento, a lavori ultimati, di qualsiasi materiale di risulta o mezzo d'opera non più utilizzato;

- provvedere alla pulizia quotidiana dei residui prodotti dalle lavorazioni effettuate;

- realizzare ogni e qualsiasi opera e/o adottare accorgimenti finalizzati a garantire l'igiene e la sicurezza sul lavoro.

Articolo 21 – RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA

L'Impresa è responsabile, tanto verso la Stazione Appaltante quanto verso i terzi, di tutti i danni da essa causati durante l'esecuzione dei lavori.

È obbligo dell'Impresa adottare - nell'esecuzione dei lavori nonché nella condotta del cantiere - tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli utenti e di tutti gli addetti ai lavori e per non causare danni a beni pubblici e privati.

L'Impresa, in caso di infortunio, si assume tutte le responsabilità, sia civili che penali, dalle quali si intendono perciò sollevati, nella forma più completa, la Stazione Appaltante ed il suo personale, e resterà, pertanto, a carico della medesima Impresa il completo risarcimento dei danni.

L'Impresa è tenuta all'osservanza delle norme obbligatorie antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, e nell'espletamento dei lavori dovrà adottare i procedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità del personale e dei terzi con scrupolosa osservanza delle disposizioni vigenti in materia.

Ogni responsabilità in caso di infortunio ricadrà, pertanto, sulla Impresa medesima, restandone sollevata la Stazione Appaltante. Tutto il personale utilizzato dovrà essere alle dipendenze e/o sotto la diretta ed esclusiva vigilanza dell'Impresa e dovrà, altresì, essere idoneo a svolgere le mansioni alle quali è adibito.

Entro i 3 giorni precedenti l'inizio dell'appalto la Impresa aggiudicataria dovrà comunicare in forma scritta l'elenco nominativo del personale che sarà utilizzato negli interventi di manutenzione, compresi i soci lavoratori, se trattasi di società cooperativa, con la indicazione degli estremi, per ciascuno di essi, di un documento di riconoscimento in corso di validità legale.

L'Impresa dovrà esibire ad ogni richiesta della Stazione Appaltante il libro matricola, il libro paga ed il registro infortuni previsto dalla vigente normativa.

Entro i 3 giorni precedenti l'avvio dell'appalto, l'Impresa deve, inoltre, provvedere a nominare il referente per la sicurezza.

Più in generale, la Impresa si obbliga ad osservare le norme in materia di sicurezza e a garantire, a proprie cura e spese, la completa sicurezza e l'incolumità del personale e di terzi e ad evitare i danni a persone o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere provvisorie ed esonerando la Stazione Appaltante da ogni e qualsivoglia responsabilità.

Articolo 22 – RISPETTO AMBIENTALE

Al fine di ridurre i fattori di inquinamento e di disturbo alla collettività, nonché eventuali danni e infortuni a persone e/o a cose, la Impresa aggiudicataria, dovrà osservare le seguenti prescrizioni:

1) i posti di lavoro e di passaggio devono essere idoneamente difesi dalla eventuale caduta dei materiali in dipendenza delle attività lavorative, ai sensi dell'articolo 11 del Decreto del Presidente della Repubblica del 27 aprile 1955, n. 547 ed s.m.i.;

2) nei lavori che possono dar luogo alla produzione di schegge o materiali contundenti, devono essere predisposti efficaci mezzi di protezione a difesa sia delle persone direttamente addette a tali lavori sia di coloro che sostano o transitano nelle vicinanze, ai sensi dell'articolo 9 Decreto del Presidente della Repubblica del 7 gennaio 1956, n. 164 ed s.m.i.;

3) nel cantiere, in corrispondenza dei luoghi di transito o stazionamento, deve essere sistemato, all'altezza del solaio di copertura del piano terreno, un impalcato di sicurezza (mantovana) per la protezione in caso di caduta dei materiali dall'alto, ai sensi dell'articolo 28 Decreto del Presidente della Repubblica del 7 gennaio 1956, n. 164 ed s.m.i.;

4) il materiale di demolizione non deve essere gettato dall'alto e durante i lavori di demolizione è necessario provvedere alla riduzione del sollevamento della polvere, irrorando con acqua le murature ed i materiali di risulta, ai sensi dell'articolo 74 Decreto del Presidente della Repubblica del 7 gennaio 1956, n. 164 ed s.m.i. e fatto salvo, in ogni caso, quanto previsto dall'articolo 2 del Decreto del Presidente della Repubblica del 19 marzo 1956, n. 303 ed s.m.i.;

carichi sospesi sopra i luoghi rispetto ai quali la eventuale caduta del carico può costituire pericolo, ai sensi dell'articolo 186 del Decreto del Presidente della Repubblica del 27 aprile 1955, n. 547 ed s.m.i.;

6) l'utilizzo di macchinari ed impianti rumorosi deve essere autorizzato, in deroga ai limiti di emissioni acustiche fissata dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 1991 ed s.m.i., dalla Stazione Appaltante, sentito il parere dell'Azienda Sanitaria Locale di Palma di Montechiaro;

7) i macchinari, quali motocompressori, gru a torre, gruppi elettrogeni, martelli demolitori, escavatori idraulici, apripista e pale caricatrici, dovranno essere conformi, per quanto riguarda le emissioni acustiche, alle prescrizioni contenute nel Decreto Ministeriale del 28 novembre 1977, n. 577 ed s.m.i., nel Decreto Legislativo del 27 gennaio 1992, n.135 ed s.m.i. e nel Decreto Legislativo del 27 gennaio 1992, n. 137 ed s.m.i.;

8) i rifiuti prodotti all'interno del cantiere dovranno essere smaltiti correttamente e nel rispetto di quanto disposto dal Decreto Legislativo del 5 febbraio 1997, n. 22 ed s.m.i. (non è, tra l'altro, consentito bruciare alcun materiale, quale, ad esempio, carta, legno, ecc.).

CAPO TERZO

DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 23 – PREZZI CONTRATTUALI – LAVORI IMPREVISTI E NUOVI PREZZI – MATERIALI IN GENERE

Per la valutazione dei lavori "a misura" e le eventuali varianti si applicheranno le tariffe dei prezzi per opere edili ed opere impiantistiche del Prezziario dei lavori pubblici della Regione Sicilia in vigore, così come specificato nell'art.6 lettera e).

Tutti i prezzi si riferiscono a lavori interamente finiti in ogni parte e a perfetta regola d'arte, secondo le modalità prescritte nel presente Capitolato Speciale d'Appalto ed in piena rispondenza allo scopo cui sono destinati, e sono comprensivi di tutti gli oneri relativi o connessi.

Nei casi previsti dall'articolo 136 del Decreto del Presidente della Repubblica del 21 dicembre 1999, n. 554, si procederà con le modalità ivi indicate alla determinazione dei nuovi prezzi.

Tutti i nuovi prezzi saranno soggetti al ribasso offerto dall'Impresa.

I materiali, i prodotti ed i componenti necessari alla esecuzione dei lavori, realizzati con materiali e tecnologie tradizionali e/o artigianali, possono provenire dalla località che l'Impresa ritiene essere di sua convenienza, purché, ad insindacabile giudizio della Direzione dei Lavori, rispondano alle caratteristiche e/o siano funzionali alle prestazioni da essa richieste.

Il Direttore dei Lavori può procedere a controlli (anche parziali) su campione delle forniture oppure richiedere un attestato di conformità delle stesse alle prescrizioni richieste, rilasciato dal produttore e comprovato da idonea documentazione e/o certificazione.

Articolo 24 – NORMATIVA ANTIMAFIA

L'affidamento dell'appalto oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto è subordinato al rispetto delle vigenti disposizioni in materia di prevenzione per la lotta alla delinquenza mafiosa, con particolare riguardo a quella contenuta nella Legge 31 maggio 1965, n. 575 e nella Legge 19 marzo 1990 n. 55, e successive modifiche ed integrazioni.

La stipulazione dell'Accordo Quadro è sottoposta alla condizione sospensiva dell'esito positivo dei controlli previsti dalle predette disposizioni normative.

Articolo 25 – OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

Per quanto non espressamente indicato nel presente Capitolato Speciale d'Appalto il rapporto contrattuale è assoggettato alla osservanza di tutte le vigenti disposizioni legislative e regolamentari applicabili in materia di lavori pubblici.

Articolo 26 – RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Ai sensi del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, si informa che i dati personali acquisiti in occasione della procedura di gara disciplinata dal presente Capitolato Speciale d'Appalto saranno trattati esclusivamente per le finalità inerenti al relativo procedimento amministrativo.

Il Coordinatore dell'Ufficio Idrico
(Geom. B. Lo Presti)



Il sottoscritto Segretario Comunale

CERTIFICA

Che la presente determinazione è stata pubblicata all'albo pretorio per giorni 15 consecutivi
dal _____ al _____

IL MESSO COMUNALE _____

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE _____

E' copia conforme all'originale, da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE _____